



SOMMARIO



Migliorare il Curriculum, analisi gratuita
Pag 2



Concerto per Matteo Chef Giramondo
Pag 3



CAV Udine, qualsiasi vita non è una vita qualsiasi
Pag 4



Cancer Off - Come combattere il dolore
Pag 4



Padre David Maria Turollo (Seconda Parte)
Pag 5



Design e Creatività a San Giorgio
Pag 6



Giornata mondiale dell'Autismo
Pag 6

5x1000 Pro Associazioni Pag 7
Immaginario e sogni ... Pag 8

TRATTI CHE LASCIANO IL SEGNO - ANDREA VENIER

ANDREA VENIER È nato a Tolmezzo nel 1967, **illustratore, animatore e dal 2003 giornalista professionista.**

Diplomato presso lo IED di Milano, ha lavorato con Mediaset realizzando animazioni per programmi e sigle televisive tra cui Paperissima. Dal dicembre 1997 al luglio 1999 è stato vignettista de "L'Avvenire". In Friuli attualmente realizza le vignette sul settimanale "La Vita Cattolica".

Tante le sue produzioni e ideazioni di personaggi a fumetti che si esprimono in friulano, come **Capitan Cjargne, l'Acuile de Patrie** (poi utilizzata dall'Università di Udine per poster promozionali) e i **Gnognosaurs sulla rivista in lingua friulana per ragazzi "Alc&Ce"**. È fra i fondatori della fanzine a fumetti in marilenghe "Pipins". Dal 1999 lavora a Milano presso la "RCS - Rizzoli/Corsera" come infografico per il "Corriere della Sera" e la "Gazzetta dello Sport".

Andrea "Dree" Venier al è **fumettista, grafico, vignettista, infografico, illustradôr, animadôr, giornalista.**

Diplomât in ilustrazion li dal IED, Istituto Europeo di Design di Milano, al lavore tant che ilustradôr e grafico. Tant che animadôr, al realize siglis televisivis, come chê di Paperissima. Dal '97 al '99 al è stât vi-



gnetist di Avvenire. Dal 1999 al lavore a Milan pal Corriere della Sera, responsabil dal ufici infografic. Dal 2003 al è giornalista professionista.

Cheste la sô cariere "tal forest", ma in Friûl, lis sôs produzioni e attivitâts in lenghe furlane a son tantis. Prin di dut, si pues viodi ogni setemane la vignete «Si fâs par mût di dî» sul setemanâl «La Vita Cattolica».

Ma i siei personaçs plui famôs a



son «I Gnognosaurs», un fumet a strichis (tant che Linus, o lis Sturmtruppen di Bonvi) cun **protagoniscj dai dinosaurs preistorics simpatics che a fevelin par furlan e che a àn la carateristiche di jessi dordei** (e di ca il lôr non, "gnogno"). Par esempi Momo il saur si presente ae sô imagjin rifletude inte aghe e si cruzie di no tē rispueste, il Professôr Einsaur al invente par cās la ruede ma le bute vie parcè che le riten dibant, Rugne il tiranosaur al pretint di mangjâsi ducj i Gnognosaurs muardint il libri che al conten-

lis lôr storiis...

I Gnognosaurs a son diventâts popolârs parcè che lis lôr storiis a son divertentis, si lis gjolt intun moment parcè che a durin pôc, juste une striche, ognidun al pues identificâ se stes o chei altris cun cualchidun di chest troput di erois imbranâts.

Vie pai agns a son stâs fats 4 libris cun lis lôr aventuris: «I Gnognosaur», «I Gnognosaurs 2», «Gnognowood» e «The Best(iis)». In plui, albums di colorâ, **vuidis indreçadis ai fruts par lâ in biciclete o no fâsi mâl in cjase.** I personaçs si pues cjatâju su internet, al baste digjitâ "Gnognosaurs" su Google e subit si cjate il lôr blog. A son ancje su Facebook cu la lôr pagjine.

In sumis se no ju tēs ancjemò lets, procuraisi une copie: parcè che oltri a jessi divertents, come che al dîs Dree Venier «Il fumut al è l'ideâl par imparâ a lei la lenghe furlane» ●

Andrea Biban

gnognosaurs.blogspot.it
ilfurlanist@gmail.com
gnognosaurs@gmail.com



UN LUOGO UNA STORIA - CARTOLINE DAL FRIULI VENEZIA GIULIA



LO SPAZIO DEDICATO A questo periodico viaggio attraverso le bellezze del Friuli Venezia Giulia, ci porta, in questa edizione, sul **santuario mariano di Castelmonte**, che sorge sulla cima di un monte a 618 mt s.l.m. nelle Prealpi Giulie. La fondazione del santuario si ipotizza attorno ai secoli V-VII. Nel 1913 venne affidata la cura del santuario ai **Frați Cappuccini** che tutt'oggi se ne occupano con particolare attenzione alla natura. ● *Disegno di Daniela Tassile*
www.santuariocastelmonte.it

MIGLIORARE IL CURRICULUM? DA OGGI PUOI AVERE L'ANALISI GRATUITA

FVJOB & CVPRO: NASCE la partnership per aiutare i lavoratori a migliorare il proprio CV!



Fvjob - il portale social per la promozione di lavoro e formazione in Friuli Venezia Giulia - e Cvpro, realtà triestina che offre ai propri utenti soluzioni di Personal Branding per alimentare le opportunità di impiego, **uniscono le loro forze per offrire dei servizi dedicati a chi è alla ricerca di occupazione.**

La collaborazione tra le due realtà è iniziata il 20 Gennaio 2016 e consente a tutti gli utenti della piattaforma Fvjob di **usufruire del servizio di analisi gratuita**

del Curriculum Vitae, offerta da Cvpro. "La partenza dell'accordo è l'occasione **per capire i punti di debolezza di quello che è il passaporto verso il mondo del lavoro, il proprio CV**" afferma Walter Sinigoi, Business Manager di Cvpro. "Quasi la totalità dei cv inoltrati alle aziende sono cosparsi da imprecisioni ed errori che, inutile dirlo, si traducono quasi sicuramente in un cestinamento automatico da parte dei datori di lavoro. A peggiorare la situazione, ci pensa spesso volte una veste grafica obsoleta o non adeguata alla posizione lavorativa ricercata, incapace quindi di attirare l'attenzione del recruiter", conclude Sinigoi.

La collaborazione vede la partecipazione attiva di Fvjob, che **ha predisposto sul proprio portale il banner che consente agli utenti di accedere al nuo-**

vo servizio. Giovanni Cassina, Direttore del portale Fvjob, commenta così la partenza della partnership: "Oggi nella ricerca di un lavoro è fondamentale saper trovare le opportunità sul territorio regionale e non solo (su FVJOB ogni giorno **pubblichiamo opportunità di lavoro e offriamo una guida a Step per gli utenti**) presentandosi nel migliore dei modi. Il curriculum vitae è per ognuno di noi un biglietto da visita che va valorizzato e oggi sempre di più bisogna riuscire a colpire l'attenzione del datore di lavoro mostrando subito le competenze che possono essere utili all'azienda che sta cercando. La partnership con Cvpro è un passo importante che ci permette di dare un servizio di qualità alle oltre 40.000 persone che ci seguono ogni giorno. ●

FVJob

Riferimenti FVJOB

Fondatore e Direttore operativo:
Giovanni Cassina
Cell. 328 7342796
redazione@fvjob.it
www.fvjob.it
Sede: Udine

Riferimenti CVPRO

Business Manager:
Walter Sinigoi
Cell. 333 3671821
waltersinigoi@hotmail.com
www.curriculumprofessionale.com
Sede: Trieste



TUE DI CODACONS - MISURA ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO

TUE DI CODACONS prosegue la raccolta di **micro-aiuti con la scatola "salvadanaio"** presente in molti punti commerciali e farmacie. Sono già avvenuti **acquisti di farmaci distribuiti nella zona di pertinenza tramite il Banco Farmaceutico e di generi alimentari per 3.000 Euro circa.** Il progetto prosegue e il Codacons **ringrazia tutti coloro che contribuiscono** alla formazione del salvagente che consente di galleggiare in attesa dei soccorsi.

Segnaliamo il progetto «**Misura attiva di sostegno al reddito**

LO SCATOLINO UDINESE

Reg. Tribunale di Udine
nr. 9 del 24 settembre 2013
Nr. Roc 24037

Editore: Igab sas
Proprietà: Scatolificio Udinese srl

Direttore responsabile:
Davide Vicedomini

Progetto grafico: Igab sas

Pubblicazione articoli gratuita

Scaglioni ISEE (€)	> 0 < 1000,00	> 1000,01 < 2000,00	> 2000,01 < 3000,00	> 3000,01 < 4000,00	> 4000,01 < 5000,00	> 5000,01 < 6000,00
 Nucleo senza minori a carico (€/mese)	400	360	315	235	150	70
 Nucleo con 1 minore a carico (€/mese)	500	460	415	335	250	170
 Nucleo con 2 o più minori a carico (€/mese)	550	510	465	385	300	220

to». La crisi economica mondiale ha condotto alla povertà milioni di famiglie. La società aveva abituato le persone a uno stile personale di vita stimolante, pieno di divertimenti, gratificante, ma molto dispendioso. In questo contesto si sono creati **i nuovi poveri per perdita del lavoro, per malattia e chi per mancanza di una famiglia in grado di aiutare ha perso tutto: soldi, famiglia e anche autostima.**

La particolarità sta nel fatto che, molto spesso, si tratta di persone che non sono preparate ad affrontare difficoltà economiche e quindi non sono pronte a gestire in modo oculato quello che rimane del proprio patrimonio. Il progetto prevede che

ci sia un **accordo con l'assistente sociale e la famiglia interessata con diversi obiettivi:** azioni di ricerca attiva di lavoro; adesione a progetti di formazione o inclusione lavorativa; frequenza e impegno scolastico (corsi di italiano o raggiungimento della 3a media); comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute; lavori socialmente utili. **Ci si può rivolgere allo sportello attivo presso tutti i Comuni.**

Ricordiamo inoltre che Codacons ha in essere già da due anni un progetto di assistenza per il reintegro lavorativo di disoccupati. È stato stretto un accordo con una importante agenzia internazionale di la-

voro interinale per riconoscere con più facilità le attitudini o le lacune. **Si procede dalla compilazione guidata del proprio Curriculum Vitae, per facilitare l'ottenimento di un colloquio di lavoro, fino ad ottenere suggerimenti da parte di esperti o eventuali corsi di formazione.** Uscire dalla situazione di disagio in cui ci si può trovare non sempre è facile, bisogna riacquistare autostima, verificare se le proprie abilità lavorative sono richieste, se siano sufficienti o sia opportuno rafforzarle. Fondamentale è cercare di riappropriarsi della dignità di persona attiva. ●

Pierluigi Chiarla
Coordinatore Codacons FVG
Cell. 333 4000203

Codacons FVG Udine
Via Gorgi 11 (Ud)
Tel. 0432 534813
codaconsfvg@gmail.com

Codacons FVG Pordenone
Viale Martelli 16/D (Pn)
Tel. 0434 521905
codaconsfn@hotmail.it

MATTEO CHEF GIRAMONDO - IN ATTESA DEL SECONDO "CONCERTO PER MATTEO"



**CONCERTO PER
MATTEO**

21-22 Maggio 2016

OSOPPO (Ud) Parco della Colonia

Sabato 21 maggio: super concerti e golosità.
Domenica 22 maggio: giornata dedicata alle famiglie ed ai bambini. Passiamo una giornata in serenità, con musica, giochi, animali, sport e prelibatezze.

CONTINUATE A SEGUIRCI, PER SCOPRIRE TUTTI I DETTAGLI DELLA MANIFESTAZIONE!

PROSEGUONO E SI intensificano, anche in frequenza, le diverse attività dell'Associazione di Promozione Sociale "Matteo Chef Giramondo". Una importante spinta per le nuove adesioni di iscritti (ormai una vera "Internazionale della bontà") alla Associazione arriva anche da "Lo Scatolino" - con cui abbiamo rafforzato la collaborazione anche in vista del prossimo appuntamento di maggio. Dopo il "Concer-

to per Matteo" del 2 maggio 2015, il cui ricavato è stato interamente devoluto all'A-OAF - Associazione Oncologica Alto Friuli, "Matteo Chef Giramondo" ha lanciato l'iniziativa: "Sorrisi per Matteo" grazie alla quale sono stati consegnati decine di simpatici peluche, prodotti da un'azienda friulana, alle bambine e ai bambini ricoverati nella Clinica Pediatrica dell'ospedale "Santa Maria della Mise-

ricordia" di Udine e a quelli in cura presso l'I.R.C.C.S. "Burlo Garofalo" di Trieste. Inoltre, in occasione della tradizionale recita natalizia degli alunni della Scuola dell'Infanzia di Avasinis, sono stati donati loro dei giochi educativi. Sempre a dicembre molto partecipato è stato l'incontro con i soci e toccante la Santa Messa - organizzata dalla famiglia di Matteo - accompagnata dai talentuosi musicisti del "Mandolin Quartet".

In occasione del 73° anniversario della battaglia di Nikolaevka il sodalizio ha promosso una serata di approfondimento e studio con il Prof. Paolo Strazzolini dell'Università di Udine.

Il 21 e 22 maggio 2016 al Parco della Colonia di OSOPPO (UD) si svolgerà il secondo "CONCERTO PER MATTEO" sempre all'insegna dello svago, del gusto e della solidarietà. La giornata di sabato sarà dedicata alla

grande musica con sorprese internazionali; la domenica sarà destinata alla famiglia, ai giochi, allo sport e agli animali.

Nei prossimi mesi proseguiremo le attività a favore dell'infanzia, della quarta età e dei nostri amici a quattro zampe.

Per far crescere l'Associazione potete tesserarvi al costo di € 10,00 ed effettuare le vostre elargizioni liberali attraverso un bonifico bancario al seguente IBAN: IT 33 D 0103064340000001357326. ●

Daniele Martina



Associazione "Matteo chef giramondo"
Destina il tuo 5x1000 a:
"Associazione Matteo chef giramondo"
0 2 8 0 8 0 5 0 3 0 2

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci la tua firma e il codice fiscale, nel primo riquadro dell'area a sostegno delle organizzazioni non lucrative

Con una firma aiuti chi ha bisogno

Via Maggiore n. 4 33010 AVASINIS di Trassaglis (UD)
tel. 3482566441 - 3382586268 matteochefgiramondo@gmail.com

Per info
matteochefgiramondo@gmail.com
FB: Matteo Chef Giramondo
Cell. 348 2566441

CAMPOLONGO TAPOGLIANO - GRUPPO SPORTIVO SEMPRE ATTIVO

CAMPOLONGO - TAPOGLIANO nel contesto della Festa di San Valentino, presso gli impianti sportivi di Campolongo, dietro le scuole elementari, il Gruppo Sportivo Donatori Sangue di Campolongo-Tapoglianò ha organizzato due importanti manifestazioni.

Sabato 13 Febbraio insieme al G.M. Gorizia il 1° Cross di Campolongo-Tapoglianò valido come 1a prova del 26° Trofeo Provincia di Gorizia e 1a prova 6° Circuito Cross.

Domenica 14 Febbraio al mattino si è disputata la 7a Marcia del Dono che prevedeva i tre classici percorsi: 6 - 12 - 18 Km. Il tracciato si è snodato nella campagna circostante e ha toccato punti di grande interesse storico, paesaggistico e, perché no, anche di ristoro. Le novità quest'anno riguardavano l'attraversamento di Perteole e Saciletto, toccando la medioevale chiesetta di S. Andrea, Villa Antonini d'Ageri Volpa-



GRUPPO SPORTIVO
DONATORI SANGUE
CAMPOLONGO - TAPOGLIANO

to, dove è stato allestito uno dei ristori all'interno dell'azienda agricola Ca' di Volpe, e la grande 'amideria' Chiozza, vero pezzo di archeologia industriale del nostro territorio. È stato mantenuto, a cura del locale Gruppo

Alpini, anche quest'anno il tradizionale pit stop nella vecchia trincea della Grande Guerra e grazie all'Associazione storico culturale del Fronte Orientale di Sagrado è stato riproposto l'ambiente storico di quei tragi-

ci anni con militari in divisa d'epoca. Alla partenza era presente l'autoemoteca per effettuare donazioni di sangue o plasma. La bella novità, che più ci ha dato slancio per il futuro, è stata la visita all'autoemoteca dei bambini della scuola primaria che, tra l'altro, sono intervenuti gratuitamente alla Marcia del Dono entrando così in contatto con l'attività dell'Associazione Donatori Sangue.

Il Gruppo Sportivo dei Donatori Sangue si distingue costantemente per l'attività svolta a favore della donazione e dello sport. Nel Telethon 2015 a Udine, il nostro gruppo si è piazzato al 12° posto su 330 squadre! ●



FB: Gsds Campolongo Tapoglianò

CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA



nostre fonti di sostegno sono garantite in larga misura da donazioni di privati e dal ricavato della "Giornata per la Vita" celebrata ogni prima domenica di febbraio, durante la quale i CAV organizzano la manifestazione "Una primula per la Vita" fuori dalle chiese e nelle piazze. **Nel 2015 il CAV di Udine ha aperto uno sportello anche a Latisana presso l'Ospedale Civile.** ●

Viale Ungheria 22
Tel. 0432 509205
Cell. 339 1285365
cavudine@gmail.com



IL CENTRO DI AIUTO alla Vita (ONLUS) di Udine è un'associazione di volontariato nata per promuovere e difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza verso i più deboli e indifesi. Sosteniamo in particolare le madri in difficoltà per una gravidanza inattesa. Dal 1982, anno di fondazione, sono stati aiutati a nascere anche grazie al nostro CAV quasi 1.800 bambini. Nel corso del 2015 sono state sostenute 323 donne in gravidanza o madri con figli piccoli, e sono nati 101 bambini grazie anche al nostro impegno. Circa il 90% delle donne accolte era di nazionalità straniera. **L'associazione rispetta il multiculturalismo;** sosteniamo persone di qualsiasi cultura, nazionalità e fede religiosa. **Il nostro scopo infatti è aiutare ad accogliere la vita, promuovendo la pace e il rispetto reciproco. Il sostegno che offriamo alle mamme è umano, psicologico ed economico** (con pagamento di affitti, bollette, ecc), fornitura di corredini, attrezzature ed alimenti per la primissima infanzia, farmaci, consulenza medica. Disponiamo inoltre di una casa di accoglienza per garantire ospitalità temporanea a ragazze madri abbandonate o rifiutate dalla famiglia. Per talune particolari situazioni il CAV sostiene le mamme in attesa con progetti di adozione a distanza che garantiscono un aiuto di 160 € al mese per 18 mesi ("Progetto Gemma").

Il Centro si basa quasi esclusivamente sul volontariato, possiamo contare su oltre una ventina di operatori e collaboratori, nonché su una rete di aiuto di professionisti sostenitori: psicologi, avvocati, ginecologi, pediatri e ostetriche. Le

CANCER OFF - PER COMBATTERE IL DOLORE



CONTINUANO GLI incontri di Cancer off organizzati dall'Associazione Cure palliative Mirko Špacapan - amore per sempre onlus. **Il gruppo di aiuto e mutuo aiuto è dedicato alle persone che hanno incontrato nella loro vita la malattia oncologica,** direttamente o attraverso persone care, e desiderano parlarne per rielaborare l'esperienza vissuta.

Obiettivo degli incontri è di **aiutare i partecipanti ad esprimere i propri sentimenti senza il timore di essere giudicati;** sviluppare la capacità di riflettere sulle strategie adottate per affrontare la malattia oncologica; sostenere le capacità individuali di far fronte

ai problemi; **incrementare la stima di sé, delle proprie abilità e risorse, lavorando su una maggiore consapevolezza personale;** infine **facilitare la nascita di nuove relazioni,** combattendo così il senso di solitudine generato dalla malattia, **ridando dignità alla sofferenza,** che diventa condivisibile anche attraverso iniziative ludiche.

Gli incontri gratuiti si svolgono il sabato mattina alle 9 nelle giornate concordate presso i locali messi a disposizione dalla Casa di Cura Città di Udine in Viale Venezia n. 410. Le date vengono concordate con il gruppo in base alle esigenze dei partecipanti. ●

*Dott.ssa Manuela Quaranta
Associazione Cure Palliative
Mirko Špacapan*

Per info:
Simonetta
Cell. 334 9687862
simorun@gmail.com

FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ONLUS - AL FIANCO DEI DISABILI

FONDATA NEL 2008 dall'Associazione Nostro Domani e dalla Comunità Collinare del Friuli, la Fondazione Valentino Pontello Onlus di Majano è impegnata nella missione di offrire accoglienza, tutela ed un'intensa vita di relazioni alle persone disabili provenienti dall'ampio distretto dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°3, soprattutto quando la loro famiglia non c'è più o non è in grado di prendersene cura. Nell'ambiente protetto dei centri diurno, residenziale e socio-occupazionali, operatori, psicologi ed educatori li accompagnano nella loro quotidianità, sostenendone la crescita, **l'integrazione e l'inserimento lavorativo.** Attualmente i trentanove ragazzi ospiti della struttura di Pers sono impegnati nei laboratori di tessitura ed assemblaggio, gestiti in coordinamento con la locale Società Cooperativa Sociale Ragnatela, nonché nella realizzazione di splendidi e "diversamente unici" oggetti in carta,



mosaico e ceramica. A rendere piacevoli ed intense le loro giornate sono altresì le ore trascorse in cucina, piscina e palestra, i tornei sportivi, i momenti dedicati al giardinaggio ed all'arte del falegname, le lezioni di ballo, canto, percussioni, informatica e fotografia, la "pet therapy" assieme ai cani, oltre agli attesissimi soggiorni estivi al mare, in montagna e nel "Centro vacanze" allestito dalla Fondazione a beneficio di tutti i disabili del comprensorio. L'attività della Onlus richiede grande dedizione, tante energie e risorse sempre più importanti. Per questo il contributo ed il sostegno offerti dai volontari, dai cittadini, dalle parrocchie, dalle associazioni, dagli operatori economici e dalle istituzioni si rivelano indispensa-

bili ai fini della qualità dei servizi e dei progetti dedicati ai ragazzi. **Diventare amici della Fondazione è sempre possibile,** con il proprio tempo da trascorrere accanto ai disabili, con una donazione in forma di "erogazione liberale" (codice IBAN IT83 W086 3763 9200 0002 3021 719 e c.c. postale n° 92815968) e la destinazione del 5 per Mille (C.F. 02508350309).

Confidando nella loro sensibilità, la Fondazione ed i suoi ragazzi augurano Buona Pasqua a tutti i lettori! ●

Frazione Pers, 37 - Majano (Udine)
Tel. 0432 959928
Fax 0432 959433
segreteria@fondazionepontello.it
fondazionepontello.it
FB: fondazionevalentinopontello

PADRE DAVID MARIA TUROLODO – UOMO DI FEDE VISSUTA E DA VIVERE (SECONDA PARTE)

DA BAMBINO LO ZIO, guardando la campagna dall'alto del campanile, credeva che il mondo finisse all'orizzonte e che la natia Coderno fosse il centro della Terra. **Con il Friuli lo zio ha avuto sempre un forte legame:** sentimentale, viscerale, forse anche idealizzato, ma sempre nella speranza che il 'suo Friuli' rimanesse depositario di quei valori che egli avvertiva naturali e sacrali. La lontananza, le difficoltà nei trasporti e il suo continuo pellegrinare [da peregrinus, straniero] non rendevano molto frequenti le sue visite, anche se **venire nella sua terra era per lui anche un modo di 'pulirsi gli occhi'**. Lo zio David dei miei primissimi ricordi è stato il "Barbe Predi" – lo zio prete – che veniva a trovare i suoi genitori e i suoi familiari a Coderno.



L'imponenza della sua statura e la lunga veste nera erano, per noi fanciulli, motivo di soggezione. Capitava che, per superare questo imbarazzo, ci rincorressimo attorno al tavolo con quella spalveria innaturale che faceva da schermo alla nostra timidezza. In una di quelle occasioni ci fermò con le enormi braccia spalancate e, esortandoci a non essere troppo scatenati, disse: "Non dovete correre così forte altrimenti disturbate i nostri cari defunti che sono qui con noi". È il mio primissimo ricordo dello zio legato ai morti, anzi, ai defunti, come correttamente egli amava precisare e, pur essendo piccola, non mi mise paura: era un parlare di morte e di vita assieme perché, come egli affermava sovente, i morti (anzi, i defunti) sono sempre presenti dentro e attorno a noi e sono più vivi dei vivi. Un'altra visita che mi è rimasta impressa è quella in cui egli venne a salutarci prima di partire per l'espatrio forzato per i fatti di Nomadelfia. **Era la città**

dove vigeva la legge della fraternità (nomòs-adelphòs) fondata da Don Zeno Saltini, nel dopo guerra, con l'aiuto dello zio e di tanti altri che avevano concretamente sposato la causa, ovvero di dare una famiglia agli orfani di guerra. Molte donne, già madri di figli loro, sono così diventate madri anche di altri 2, 3, 6, 10, 12 figli orfani. A causa delle scarse notizie che circolavano, noi non avevamo ben capito come fosse potuto accadere e solo più avanti tutto ci fu più chiaro. Come sapete, le scelte di Don Zeno e dello zio, anche se ispirate ai principi evangelici e della fraternità, subirono l'ostracismo della gerarchia politico-ecclesiastica e costarono loro molto care. A Don Zeno il divieto di celebrare l'Eucarestia e allo zio un periodo di **esilio molto lungo, col divieto di avere contatti in terra italiana. L'ordine era partito dal Sant'Ufficio che aveva disposto: «... fatelo girare, fatelo girare, che non coaguli».** E fu così che egli ha potuto diffondere le sue idee e le sue iniziative nei luoghi dell'espatrio come in Austria, a Londra [vedi foto in alto], in Canada, in Sudafrica, in India e in altri luoghi.

Rammento la tristezza e la delusione che lo zio provò in quella circostanza; **l'amarezza per l'ingiusta 'punizione'** si sommava a quella per il dispiacere verso noi familiari, pressati dai commenti che la gente non risparmiava in proposito, e il dispiacere di non sentirsi compreso nelle sue scelte. Infatti egli stava difendendo la dignità dei poveri come noi. Gli eventi e le conseguenze sono cose note a molti, **ma per chi volesse approfondire suggerisco la lettura di 'Era semplicemente Vangelo' (Remo Rinaldi, EDB). Era un progetto ambizioso ma, a quei tempi, una realtà vista anche con un certo sospetto dalle autorità politiche e religiose.** E per restare nel solco delle cose 'belle' ... rammento il suo dire a proposito delle considerazioni che lo avevano sempre infastidito: «la difficoltà di essere preso nel giusto verso dagli stessi uomini di chiesa solo perché operavo su questi versanti. Ecco che sei immediatamente etichettato un 'prete di sinistra'

(prete rosso e comunista per la gente' e 'prete pericoloso' per la gerarchia ecclesiastica). E poiché era a tutti noto ecco che per via di quel viscerale e forsennato anticomunismo che sappiamo, da sempre io fui costretto a pagare fino all'ultimo centesimo, fino alla



vergogna e al ludibrio pubblico». A tal proposito ho un altro ricordo giovanile molto nitido di un fatto simile. Lo zio aveva chiesto al papà una bicicletta per andare da Vissandone a Beano a trovare una sorella. Lo vidi partire sorridente e felice come un bambino con la veste svolazzante e tutta la foga sui pedali - avete presente Don Camillo?! Lo vidi ritornare dopo alcune ore mestissimo e silenzioso perché, passando davanti ad una canonica, si sentì gridare dal parroco: "Comunista, comunista!". **Non fu un fatto isolato che, per un lungo periodo, ha trovato repliche provenienti da ambienti sia democristiani che religiosi.** Gli appellativi attribuiti allo zio come quelli di 'prete ribelle', 'prete comunista' e 'prete scomodo' sono tanto sbagliati quanto privi di fondamento. Lo zio era sì un ribelle, ma verso le ingiustizie. Era sì schierato, ma non con un partito: era schierato dalla parte dei poveri e dei diseredati sia di beni che di diritti. Non era un prete scomodo (... "Io mi sento comodissimo" affermava) semmai era il suo 'dire' scomodo ai detrattori di allora e di adesso. Proseguendo con ricordi sparsi mi sovviene quello riportato dai miei genitori. In un freddo inverno milanese a padre David regalarono un cappotto nuovo che non era adatto a lui. Sapeva che a suo fratello Anselmo sarebbe andato bene e che ne aveva un grande bisogno. Gli capitò però di incontrare per strada uno sconosciuto, infreddolito, senza niente di adeguato addosso. Lo zio aveva dunque un cappotto solo e due persone bisognose: il fratello Anselmo e quella persona mai vista prima. La comune logica gli avrebbe suggerito di preferire gli affetti familiari mentre, con una scelta certo non facile, egli regalò il cappotto all'altro uomo; sconosciuto sì, ma pur sempre un fratello in Cristo. Lo stesso zio David ci raccontò una volta di essere ritornato da un viaggio in piena seconda guerra, in una notte fredda e nebbiosa, e alla stazione di Milano vide due suore rannicchiate e impaurite in un angolo dello scalone. Avvicinatosi, seppe da loro che sarebbero dovute ripartire alle nove della mattina dopo così gli venne spontaneo di invitarle al suo convento dove avrebbero dormito qualche ora al sicuro e al caldo. Al mattino avrebbe dato spiegazioni al Superiore, assumendosi la responsabilità per aver "infranto" la regola della clausura. La stanchezza però non gli consentì di svegliarsi per tempo per far uscire le due consorelle e a svegliarlo furono invece i colpi scatenati del Superiore alla sua porta, mentre le due poverette, chiuse a chiave in un'altra camera, erano smarrite. "Hai rotto la clausura! Hai rotto la clausura!" gridava il Superiore. E lo zio, da dentro, gli rispose candidamente: "Riaggiustatela!". A parte il grande trambusto era felice di aver fatto dormire le due consorelle al sicuro. Fu quel fatto - confessò - a ispirargli la poesia "Finalmente ho disturbato la quiete di questo convento, altrove devo fuggire a rompere altre paci". ●

Anna Maria Turolodo





che per quella enogastronomica. Nella serata verrà dato spazio a:

1. **presentazione dei prototipi** derivanti dagli elaborati selezionati tra quelli presentati dai partecipanti al "3° Concorso Design e Creatività - Concretizza la tua idea".

2. un **momento conviviale** in cui si potranno degustare eccellenze locali sia vinicole che gastronomiche attraverso la partecipazione di alcuni produttori e artigiani della Regione;

3. **esposizione di altre forme di creatività** locale tra cui risalteranno piccoli artigiani, designer e anche autori musicali che allieteranno la manifestazione stessa.

Le manifestazioni "Design e Creatività", nascono dall'interesse di **promuovere: la creatività, il design e l'arte in genere del nostro territorio, ricco di artisti poco conosciuti; i giovani artisti** attraverso il concorso che può rivelarsi una concreta possibilità di valutare l'avvio di una start up creativa e quindi un aiuto all'occupazione dei giovani; le eccellenze enogastronomiche del territorio, ma anche del turismo in location di alto profilo, magari non particolarmente conosciute, tramite l'esposizione dei manufatti. Infatti è previsto che le opere prescelte nel concorso vengano esposte al pubblico sia nello showroom della Roson&Coccolo, dove c'è una mostra permanente delle opere dell'artista Ivan Pressi della Bibanart, sia in altre location regionali. Il **carattere itinerante dell'esposizione**, legata anche ai concerti estivi di Stefano Palaferri (scuola di musica The Groove Factory), servirà a promuovere le location e quindi a incentivare il turismo Regionale legandolo all'arte. ●

Andrea Biban

Richiedi il bando:

designcreativita@libero.it

Showroom: R&C Arredamenti

Via Marittima,11 (S.G. di Nogaro)

Laboratorio Studio: Via Bombaiù,30

Phone: 338 2718245

Skype: BibanArt By Pressi

www.bibanart.it - info@bibanart.it



LL 2 APRILE SI CELEBRA in tutto il mondo la Autism Awareness Day istituita dall'ONU nel 2007. Progettoautismo FVG Onlus organizza ogni anno eventi per interessare la popolazione e sensibilizzare le Istituzioni ad occuparsi di un fenomeno di pesante impatto (una persona su cento nati) che non vede ancora percorsi di presa in carico adeguati alle pressanti richieste delle famiglie. **I numeri dell'autismo**, e il suo effetto sociale sulle persone e sulle famiglie, **dovrebbero richiamare la coscienza e la buona volontà degli amministratori locali e regionali a dare risposte concrete a coloro, e sono tanti, che versano nel più totale abbandono istituzionale.** Progettoautismo FVG quest'anno, ha voluto dare rilevanza al tema «Cittadinanza Attiva» quale **buona prassi per una maggiore integrazione sociale.** Il must è che ognuno di noi, singolo cittadino, può occuparsi di integrare le persone con autismi nel proprio ambito di vita e di lavoro. Progettoautismo FVG ha inaugurato da anni una stagione di interventi concreti: dall'accesso museale a quello ospedaliero. Anche l'arte, la cultura, la musica e lo sport sono spesso, per le persone con autismi, un miraggio lontano. Noi genitori vogliamo **una nuova società aperta a tutti, e che il nostro autismo quotidiano contagi con la sua allegria stramba ogni cittadino**, perciò abbiamo organizzato una serie di eventi:

• **2 APRILE 2016** presso l'aeroporto di Ronchi dei Legionari: **ore 11.00 conferenza stampa "Autismport: Luci Blu Sempre Accese per l'Autismo"; ore 11.30 mostra "Autismport per il 2 Aprile 2016"** a cura dell'Atelier NoUei-NoWay condotto da Alessandra Spizzo; **ore 19.00 Flash Mob** con "Sei di Udine Sei" presso la Loggia del Lionello. La città è lo spazio di tutti, nessuno escluso!

Musica e ballo: insieme si può! Vieni anche tu con noi!

Light it up blue: illuminiamo di blu le città e i monumenti del Friuli Venezia Giulia.

• **16-17 APRILE 2016** presso la Sala Paolino di Aquileia **convegno "Autismi Quotidiani: Selettività Alimentare e Cittadinanza Attiva"** interverrà il dott. Luigi Mazzone, medico in neuropsichiatria infantile.

COS'È L'AUTISMO? L'autismo è una disabilità grave che produce **pesanti menomazioni nella relazione sociale reciproca.** Comporta, fin dall'infanzia, una **mancanza della naturale capacità di comunicare, associata all'incapacità di apprendere e riconoscere le regole dell'interazione sociale;** la presenza di interessi e comportamenti ridotti e stereotipati; scarsa autonomia e minima o assente capacità di prendere iniziative; un uso delle parole non in maniera comunicativa o persino l'assenza di linguaggio. **In sostanza la persona autistica non riesce ad apprendere in maniera inconsapevole e naturale,** attraverso quel processo incidentale, per il quale, tutti i neurologicamente tipici imparano: semplicemente imitando, osservando, sperimentando e categorizzando.

L'associazione Progettoautismo FVG Onlus, conta **circa 300 iscritti di cui 100 famiglie con un figlio affetto da sindrome autistica.** L'associazione nasce dieci anni fa dall'intento di alcuni genitori di aiutarsi e di attivare servizi per questi ragazzi speciali, oggi ha diversi progetti attivi come lo Sportello Informativo, il Centro Diurno Sperimentale "Special Needs", "Work in progress", "Aquabile" il progetto di acquaticità per ragazzi speciali, progetti per fratelli e sorelle e molti altri. ●

Elena Bulfone

Presidente ProgettoAutismoFVG

www.progettoautismofvg.it
info@progettoautismofvg.it

LA MANIFESTAZIONE "Design e Creatività" rientra in un ciclo di appuntamenti organizzati dalla Roson&Coccolo in collaborazione con Bibanart di Ivan Pressi - Studio e Laboratorio, che vede la partecipazione di diverse attività e professionisti del territorio, con il patrocinio del Comune di San Giorgio di Nogaro.

Dalla prima edizione il gruppo di espositori e organizzatori si è andato arricchendo sempre più, **con nuovi artisti e start up che trovano in questa manifestazione un trampolino di lancio.** Innovativa per la manifestazione è la creazione del **concorso Design e Creatività**, per il carattere di novità nelle opere partecipanti (requisito per la partecipazione è l'originalità e la novità) che verranno poi esposte. È novità, inoltre, il **portare in uno stesso luogo diverse espressioni artistiche**, il che favorisce la **sinergia tra artisti.** Il concorso ha via via visto aumentare le adesioni, infatti le **risposte sono pervenute da tutto il territorio nazionale, dalla Slovenia, Austria e Grecia.** Tutti i progettisti degli elaborati selezionati, pur giungendo da lontano (l'ultima vincitrice è di Nuoro, la seconda di Torino, il terzo da Genova), erano presenti alla serata di premiazione e, accompagnati da parenti e amici, hanno potuto scoprire e apprezzare il territorio regionale. Il concorso è stato recepito da alcune **Università** (in particolare Venezia che l'ha pubblicato nella sezione concorsi), **istituti artistici** (l'ISA Cordenons ha aderito con 5 allieve), **associazioni di settore** (albo Architetti di Udine, Trieste e Gorizia). Il prossimo sarà il «7°Evento Design e Creatività» previsto per il **20 maggio 2016 e aperto a tutti gli stakeholder a livello internazionale, in quanto destinato a tutti i Paesi della Comunità Europea**, si svolgerà presso lo showroom della Roson&Coccolo, ed ha carattere creativo sia per la parte artistica

SYNDENY – MOSCA

Capolavori dell'Atelier NoUei

“... dipingiamo i luoghi che non ci sono, mondi alternativi, doppi, speculari o capovolti... dipingiamo ultramondi underground. Sulle nostre tele emergono annotazioni, scritte e loghi, bandiere, scarabocchi infantili, graffiti e impronte, compaiono segni, segnali e immagini, pesci e altri animali, principi, principesse e anche sirene. Con le mani piene di colore e di colori creiamo spazi terapeutici che rallegrano e rasserenano lo spettatore...”



L'Atelier NoUei, come gridava uno dei miei allievi prima di fare un'attività: "No wayyyyy!", nasce nel 2015, nell'ambito dell'Associazione Progetto Autismo fvg Onlus come prosecuzione di un laboratorio d'arte che conduco dal 2013. Nasce perché questi ragazzi hanno significative potenzialità creative e l'esigenza di esprimerle. Esserci.

L'inizio è stato faticoso perché la maggioranza di loro mai era stata stimolata a creare, non erano in grado di usare adeguatamente la matita e per niente il pennello. L'Atelier è comunicazione, crescita e partecipazione. È gioco, gioia, colore, creatività e libertà espressiva.

I miei allievi vanno dai 14 ai 28 anni, ma rimarranno per sempre "i miei ragazzi": Alessandro, Adnan, Stefano F., Patrizio, Michele, Matteo, Stefano S., Lole, Simone, Gianfranco, Chiara e Gabriele. Credo che l'unica possibilità di riscatto per loro sia l'arte. Per questo nel 2015 ho curato diverse esposizioni. Tra queste ricordo le principali: "Limina" al Teatro Nuovo Giovanni da Udine di Udine; "Atelier NoUei", Ospedale Santa Maria della Misericordia, Udine (in questa occasione al convegno approfondisco il tema "Arte e autismo"); "Autismport", area espositiva dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, "Mostri e Mostre", IV Circoscrizione di Udine. Inoltre l'Atelier ha partecipato alla mostra-concorso "Diversamente Arte", che si è tenuta presso la Terrazza Mare di Lignano e si è aggiudicata il terzo premio, per "Presepi in Villa", ha esposto a Villa Manin. Abbiamo dipinto su cuoio per Marni Moda che ha presentato i nostri elaborati a Hong Kong e poi messo in vendita i prodotti a Tokio e a Parigi. Ora sto attendendo alle prossime esposizioni, ovvero alla seconda edizione di "Autismport" a Ronchi e "BLU" presso la galleria dell'associazione "Arte Pagnacco".

Le grandi tele prodotte dall'Atelier NoUei sono accattivanti, genuine e coloratissime, un'ondata di freschezza. Sono dipinte con colori acrilici su tela di recupero (come vorrei poter disporre di vere tele e materiali di qualità! Come vorrei poter comperare materiali nuovi e diversi da proporre ai ragazzi!); le opere sono il risultato di uno sforzo collettivo: realizzate a più mani, sono riconoscibili i tratti autografi. Presto attenzione all'abilità manuale e tengo in grande considerazione le attitudini individuali.

In questa avventura mi guidano la conoscenza delle tecniche artistiche e della storia dell'arte, conoscenze che erogo ai miei allievi e che sono imprescindibili.

Il mondo dell'arte è un territorio privilegiato di esplorazione in continua ricerca, luogo di contaminazioni e sperimentazioni. Il confine tra arte alta (accademica) e arte bassa è diventato flessibile, come documentato anche nella 55° Biennale di Venezia. Sono possibili nuovi adattamenti, o disadattamenti, dipende dal punto di vista. Oggi valorizziamo espressioni un tempo reiette e marginali. Possiamo capirle, esporle e goderne senza pregiudizi, ciò che è importante è che l'operazione artistica sia sincera, professionale e che ci sia consapevolezza degli obiettivi da raggiungere. Direi che stiamo facendo un buon lavoro! Sempre avanti!

con il patrocinio di
Città di San Daniele del Friuli

in collaborazione con
Provincia di Udine

Alessandra Spizzo
Conduttrice Atelier NoUei
Curatrice della mostra

IN MOSTRA DAL 5/03 AL 20/03 presso il Museo del Territorio a San Daniele del Friuli (Via Udine, 4) "Un grande successo per un atelier che opera in grandi ristrettezze (...), ma i miei ragazzi sono importanti e credo che l'arte sia l'unica strada per

raggiungere dignità lavorativa" Mostra ad ingresso libero visibile nei seguenti orari: venerdì dalle 9:30 alle 12:30 - sabato dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00 - domenica dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:00 ●

Alessandra Spizzo

SCATOLIFICIO UDINESE



Espositori da banco con crowner



Scatole per bottiglie con interni



Confezioni per pasticceria



Astucci a cassetto con fascia

CONFEZIONI REGALO E IDEE PER TUTTE LE OCCASIONI



La confezione giusta per ogni festa!

The right packaging for every celebration!

LO SCATOLIFICIO Udinese vuole continuare a sorprendervi rendendo speciale ogni occasione. **Compleanni, lauree, anniversari ...** ad ogni avvenimento la sua veste con particolari packaging regalo, confezioni adatte a tutte le feste. Cornici portafoto per conservare con simpatia ogni vostro ricordo; collarini per bottiglie per rendere ancora più elegante un momento speciale, scatole regalo per colorare con raffinatezza un pensiero dedicato a qualcuno... Lo staff dello Scatolificio è sempre a vostra disposizione **per dare**

vita alle vostre idee perché **senza di noi il packaging sarebbe solo una scatola.** Visitate il nostro sito www.scatolificioudinese.it e il nostro portale e-commerce www.scatolificioudinese.it/it/shop per comodi acquisti on-line direttamente a casa vostra in brevissimo tempo. ●

SEGUITECI SU FACEBOOK E PINTEREST!



VENITE A TROVARCI sulle nostre pagine Facebook e Pinterest. ●

PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE



5 X 1000 CONOSCERE PER IMPARARE A SCEGLIERE

Il cinque per mille indica una quota dell'imposta IRPEF, che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti (ad esempio non profit, ricerca scientifica, associazioni culturali, enti benefici ...).

Il versamento è a discrezione del cittadino-contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi. La scelta del 5xMille non è sostitutiva dell'8xMille, ma si va ad affiancare ad essa; pertanto il contribuente avrà la possibilità di scegliere la destinazione di entrambi al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi (CUD, modello 730, modello Unico). Troverà un apposito spazio dedicato al 5xMille, dove poter scegliere, riportando il codice fiscale dell'associazione o ente, a chi destinare il 5 x 1000 apponendo la propria firma nel rispettivo riquadro. Gli enti a cui è possibile destinare in maniera diretta sono pubblicati in un apposito Albo presso l'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it).

L'ANGOLO DELLA POESIA: "LA SPESA"

La signora **Gabriella Monai**, contattata attraverso TUE-Co-dacons, ha gentilmente concesso la pubblicazione di questa sua poesia. Le rivolghiamo due pensieri: il primo di **complimenti per la nitidezza con cui si presenta alla comunità** e il secondo di ringraziamento per la **grande lezione di vita che ci sta offrendo**.

La spesa

Sono sicura mamma che piangeresti sapendomi a far la fila alla dispensa dei poveri come facevi tu ai tempi del dopo guerra. Come te anch'io ho la tessera quella di povertà. Una volta al mese faccio la fila, umile in mezzo a tanti poveri fuori dalla mia chiesa. E per un'ora quel giorno lascio chiusa in casa la mia dignità offesa!

Gabriella Monai

LA NOSTRA CITTADINANZA: IMMAGINARIO E SOGNI DEI NON VEDENTI

COME SI COMPONE l'immaginario umano nell'assenza di un'esperienza visiva? Qual è il confine fra immaginario e immaginazione? Da queste domande è nato uno studio propedeutico alla realizzazione di un film documentario "La spada invisibile" di Massimiliano Cocozza, freelance e vincitore per due volte del prestigioso Premio Ilaria Alpi. Dall'esperienza maturata nella preparazione del film documentario è nato un progetto unico in Italia: "La nostra cittadinanza: immaginario e sogni dei non vedenti", che propone un percorso formativo sulla disabilità visiva indirizzato agli studenti e ai docenti delle scuole, con il contributo dell'Assessorato Regionale alla Cultura Sport e Solidarietà. L'iniziativa punta alla valorizzazione delle potenzialità di cittadinanza attiva attraverso la creatività e la conoscenza, per una cultura del rispetto della diversità. Il progetto si focalizza sulla cultura

dei non vedenti e ipovedenti, integrando altre iniziative che stanno incidendo profondamente sulla percezione di questa disabilità e delle relazioni sociali che ne derivano. L'iniziativa si struttura in una serie di incontri-evento rivolti agli studenti ed ai docenti degli istituti scolastici delle quattro province della Regione FVG: con proiezioni multimediali, un dibattito sulla disabilità e in particolare sulla disabilità visiva attraverso un dialogo con gli studenti ed i docenti, relatori esperti operatori del settore, persone non vedenti e i loro familiari. I materiali multimediali offrono testimonianze di un vasto campione di non vedenti e ipovedenti, oltre a operatori del settore che scandagliano il tema onirico sotto molti punti di vista, dall'esperienza personale alle conoscenze pratico-scientifiche. Un appuntamento è previsto a Pordenone, all'Istituto Majorana, poi a Udine e a Gorizia. "Il progetto persegue la finalità di



promuovere l'educazione alla diversità in modo concreto - dice Gabriella Valera, presidente di Poesia e Solidarietà - con approfondimenti sul tema della disabilità visiva, mette a frutto i risultati di approfondite ricerche scientifiche e ne divulga, mediante contributi multimediali, i contenuti, con l'obiettivo di abbattere ogni barriera e pregiudizio e di stimolare la comunicazione e l'interazione. La caduta della barriera tra abilità e disabilità viene così ottenuta puntando su un argomento, il sogno e l'immaginazione che non mancherà d'incuriosire e uno strumento, l'audiovisivo, per stimolare il dibattito sull'integrazione attiva". ●

Giulia Basso

giuliabass@gmail.com

CUOR DI CIOCCOLATO - RICETTA DI GIUSI QUATTRONE

Anche i meno golosi, come mio marito Francesco, si fanno tentare da un **dolcetto durante una cena romantica** ed ecco com'è nata l'idea del Cuor di Cioccolato.

INGREDIENTI:

cioccolato fondente 72%
30g di cacao amaro in polvere
60g di zucchero Mascobado
40g di olio mais bio
80g di farina di tipo 1

1 pizzico di sale
2 cucchiaini di lievito per dolci
200 ml di latte di riso al cacao

PREPARAZIONE:

Sciogliere a bagnomaria il cioccolato fondente insieme al latte vegetale. Incorporare nel cioccolato fuso tutti i restanti ingredienti sbattendo sempre in modo energico con una frusta. Cuocere in forno per 10/12 minuti a 180 gradi e se possibile

con l'aggiunta di vapore. Lasciar raffreddare e poi sistemare su un piatto che si può decorare con lamponi o fragoline. Il tenero cuore delizierà ogni palato. ●

Giusi Quattrone



PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE



ASS. PROGETTO
AUTISMO FVG
ONLUS

C.F. 94100060303



FONDAZIONE
VALENTINO
PONTELLO

C.F. 02508350309



ASS. CURE
PALLIATIVE
MIRKO SPACAPAN

C.F. 94111340306



CENTRO AIUTO
ALLA VITA
UDINE

C.F. 94008350301



ASS. ONLUS
MALATI DI
PARKINSON
"CORALE GIOCONDA"

C.F. 94091830300



ASS. MATTEO
CHEF GIRAMONDO

C.F. 02808050302